

Longobardi. Un popolo che cambia la storia



Susanna Zatti direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia e **Paolo Giulierini** direttore del MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli **hanno siglato** questa mattina a Pavia – presenti il Sindaco della città lombarda Massimo Depaoli, l'Assessore alla Cultura Giacomo Galazzo e Maurizio Cecconi Segretario Generale di Ermitage Italia - **l'atto ufficiale** che definisce la collaborazione per la **realizzazione di una mostra** che, per gli studi scientifici svolti, l'analisi del contesto storico italiano e più ampiamente mediterraneo ed europeo, per gli eccezionali materiali esposti, quasi totalmente inediti, e per le modalità espositive, si preannuncia **"epocale"** .

Si tratta del punto di arrivo di oltre 15 anni di nuove indagini archeologiche, epigrafiche e storico-politiche su siti e necropoli altomedievali, frutto del rinnovato interesse per un periodo cruciale della storia Italiana ed europea.

Con l'appoggio scientifico e la collaborazione fattiva del Mibact, la mostra - che a Pavia rientra nel progetto *Cult*

City della Regione Lombardia - si presenta come **un vero evento già nei numeri**.

Oltre **300 le opere esposte**; più di **100 i musei e gli enti prestatori**; oltre **50 gli studiosi coinvolti** nelle ricerche e nel catalogo edito da Skira, **32 i siti e i centri longobardi rappresentati** in mostra, **58 i corredi funerari esposti** integralmente, **17 i video originali e le installazioni multimediali** (touch screen, oleogrammi, ricostruzioni 3D, ecc.); **4 le cripte longobarde pavesi**, appartenenti a soggetti diversi, aperte per la prima volta al pubblico in un apposito itinerario; centinaia i materiali dei depositi del MANN vagliati dall'Università Suor Orsola Benincasa, per individuare e studiare per la prima volta i manufatti d'epoca altomedievale conservati nel museo napoletano.

Curata da Gian Pietro Brogiolo e Federico Marazzi con Ermanno Arslan, Carlo Bertelli, Caterina Giostra, Saverio Lomartire e Fabio Pagano e con la direzione scientifica di Susanna Zatti, Paolo Giulierini e Yuri Piotrovsky, la mostra organizzata da Villaggio Globale International consentirà - a differenza di precedenti eventi - di **dare una visione complessiva e di ampio respiro** (dalla metà del VI secolo, dalla presenza gotica in Italia, alla fine del I millennio) del ruolo, dell'identità, delle strategie, **della cultura e dell'eredità del popolo longobardo** che nel 568, guidato da Alboino, varca le Alpi Giulie e inizia la sua espansione sul suolo italiano: una terra divenuta crocevia strategico tra Occidente e Oriente, un tempo cuore dell'Impero Romano e ora sede della Cristianità, ponte tra Mediterraneo e Nord Europa.

Frutto di una "coproduzione" tra Pavia, capitale del Regno longobardo, e Napoli città bizantina ma punto di riferimento economico e culturale del Ducato di Benevento, **"Longobardi. Un popolo che cambia la storia"** ricostruisce dunque le grandi sfide economiche e sociali affrontate dai Longobardi e riflette sulle relazioni e sulle mediazioni culturali che dominarono quei secoli di guerre e scontri, alleanze strategiche e grandi personalità.

Il carattere internazionale dell'evento, promosso insieme ad uno dei più prestigiosi musei al mondo, il Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo, e presentato - dopo Pavia e Napoli - nel 2018 **in Russia**, dove **per la prima volta verranno accesi i riflettori sulla civiltà longobarda**, è il segnale più concreto della consapevolezza che gli incroci di civiltà risultano sempre più evidenti e ineludibili.

Informazioni

Dal 15 dicembre al MANN di Napoli e ad aprile 2018 al Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo

Aperture straordinarie fino a mezzanotte, in occasione dell'Autunno Pavese. **Da venerdì 22 a lunedì 25 settembre**, la mostra "Longobardi, un popolo che cambia la storia" resterà aperta oltre gli orari lavorativi standard.

Pavia, 01/09/2017 (14595)

Articoli della stessa rubrica

- » [Pavia ricorda Johann Peter e Joseph Frank](#)
- » [Catalogna bombardata](#)
- » [Futurismi](#)
- » [Templari: storia e leggenda dei Cavalieri del Tempio](#)
- » [Steve McCurry. Icons](#)
- » [Un capolavoro in Castello](#)
- » [Era Pavia](#)
- » [Pavia Art Talent](#)
- » [Emozioni in armonia](#)
- » [Africa da immaginario e realtà](#)
- » [Da Ninive a Mosul](#)
- » [Design e Arte per la Ricerca Scientifica](#)
- » [Limyè](#)
- » [Tracce. Percorsi Longobardi](#)
- » [Arte in Vigevano](#)
- » ["Quattro X Otto = 50 anni Cifarelli SpA"](#)
- » [Emilio Cavallini. Oltre la tela - Evoluzione di fibre filate di calze](#)
- » [Contemporanea Langobardorum](#)
- » [Robert Doisneau: Pescatore d'immagini](#)
- » [Nextvintage d'autunno](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Una donna che scrisse il suo destino: Adelaide di Borgogna](#)
- » [Costantino Nigra. L'agente segreto del Risorgimento](#)
- » [Baviera. La Terra di Re Ludwig](#)
- » [Dal reportage al sogno](#)
- » [Catalogna bombardata](#)
- » [Futurismi](#)
- » [Reading: grandi testi grandi traduttori](#)
- » [Templari: storia e leggenda dei Cavalieri del Tempio](#)
- » [Steve McCurry. Icons](#)
- » [Ti dico la verità](#)
- » [I vicini di Tutankhamon](#)
- » [Spettri, miei compagni. Charlotte Delbo, Auschwitz e il senso della memoria](#)
- » [Laviamole un pò la faccia](#)
- » [Come la politica entra nelle nostre case](#)
- » [Armonia della memoria](#)